1. LINEE PROGRAMMATICHE E INTRODUZIONE AL D.U.P.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

L'attività di pianificazione di ogni ente, ha inizio con la definizione delle linee programmatiche di mandato. Per adattarsi ai cambiamenti della società locale deve essere aggiornata ogni anno e riscritta così da tradurre gli obiettivi di massima in scelte concrete adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento che permette questo passaggio è il **Documento Unico di Programmazione** (D.U.P).

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema, ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza.

Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, quindi, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

A fini conoscitivi si rileva come la programmazione dell'ente influenzi la gestione dei suoi organismi ed enti strumentali: i comuni, infatti, possono stabilire che queste compagini non sono obbligate alla redazione del proprio documento di programmazione.

Il rendiconto sulla gestione, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali in contabilità finanziaria.

1.1 Strumenti della programmazione degli Enti Locali

Analizzando il principio applicativo della programmazione si vede come il punto 4.2 affermi che:

“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del TUEL;*
- b) l’eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio;*
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) le variazioni di bilancio;*
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell’ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento.”*

Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all’adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi.

Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l’aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Quindi, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta deve presentare al Consiglio il Documento Unico di Programmazione con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro.

Il Documento Unico di Programmazione copre un arco temporale di tre anni, dal 2026 al 2028;

Si compone di due sezioni, denominate *Sezione Strategica* e *Sezione Operativa*.

Si rileva poi che sia entro il successivo 15 novembre la Giunta deve approvare lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiornare l'originaria stesura del documento unico.

Entro il 31 dicembre, infine, il Consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi.

D.U.P.
SEZIONE STRATEGICA
CONDIZIONI ESTERNE

2. SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI ESTERNE

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi.

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) e adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

2.2 Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'Amministrazione si trova ad operare. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto e immediato, al territorio e alla realtà locale. Saranno, pertanto, affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto dall'attuale o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Analisi socio economica

Nel territorio del Comune di Morozzo insistono vari insediamenti artigianali che emergono per importanza.

Fra questi sono degni di nota gli insediamenti nel campo impianti di riscaldamento, produzione di attrezzi agricoli, carpenteria metallica, e archiviazione meccanica. Nel campo alimentare, degno di nota risulta un insediamento dedicato alla produzione casearia.

Sempre in tema di artigianato, ma di minore dimensione, si rileva la presenza di elettricisti, idraulici, meccanici, parrucchieri ed estetisti e di una attività di lavanderia.

Il commercio registra due negozi di generi alimentari, tabacchi e varie, due macellerie/gastronomie, di cui una effettua anche ristorazione, una panetteria/pasticceria, una farmacia, un ferramenta, una merceria, un mobiliere, un venditore di articoli per l'edilizia, un venditore di auto usate, un negozio di elettrodomestici e casalinghi.

Per quanto riguarda il turismo, il Comune di Morozzo non ha un'economia legata a questo settore. Ciò nonostante si registra la presenza di due bar, due pizzerie, un ristorante/pizzeria, un agriturismo con attività di affittacamere, un circolo ricreativo con attività di ristorazione, due attività di locazioni turistiche.

L'attività a rilevanza principale rimane l'agricoltura. Produttori e allevatori costituiscono una realtà, nonché una risorsa importante nel contesto sociale morozzese. La valorizzazione dell'ambito agricolo tramite il sostegno e il potenziamento delle attività produttive, oltre che la tutela del territorio (viabilità agricola, messa in sicurezza delle aree a rischio, evitare compromissioni del sottosuolo, ...), appaiono di primaria importanza al fine di dare risalto e adeguata attenzione all'economia del territorio.

Il contesto morozzese si caratterizza per un'elevata presenza, sul territorio, di due categorie di persone: i bambini e gli anziani, cui l'Amministrazione vuole dedicare particolare cura e attenzione.

Tra i punti di forza del contesto morozzese va annoverata anche la presenza di numerosissime associazioni e gruppi di volontari che svolgono un ruolo decisivo, oltre che estremamente utile in diversi settori.

ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

Associazioni in ambito culturale:

- ASSOCIAZIONE VOLONTARI BIBLIOTECA BRUNO BRAMARDO
- ASSOCIAZIONE FILARMONICA MOROZZESE
- ASSOCIAZIONE SUN CHORUS E.T.S.
- ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRE DEI BAGIENNI ODV
- FONDAZIONE OPERA PIA PEYRONE

Associazioni di categoria:

- CIRCOLO A.C.L.I. DI MOROZZO
- CIRCOLO AGRICOLO DI RIFORANO

Associazioni Ex Arma:

- GRUPPO ALPINI DI MOROZZO
- GRUPPO ALPINI DI RIFORANO

Associazioni per manifestazioni:

- PRO LOCO DI MOROZZO
- PRO LOCO CONSOVERO

Associazioni sportive:

- A.S.D. AZZURRA
- A.S.D. ATLETICA SPRINT LIBERTAS MOROZZO
- A.S.D. POLISPORTIVA LIBERTAS MOROZZO
- A.S.D. BOCCIOFILIA MOROZZESE

Associazioni di volontariato e lavoro:

- ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI MOROZZO

2.2.1 Il fattore demografico (sub condizioni esterne)

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi sia la politica degli investimenti.

Dati Anagrafici

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione al 31.12	2.086	2.043	2044	2004	2028	1999	2005	2016	2015	2038
Nuclei familiari	839	827	822	824	840	835	842	838	850	861
Numero dipendenti	05	05	04	04	04	04	04	04	04	4,83

Andamento demografico della popolazione

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nati nell'anno	18	18,00	17	15	25	13	16	16	14	15
Deceduti nell'anno	26	25,00	21	29	25	34	33	28	18	15
Saldo naturale nell'anno	-8	-7,00	-4	-14	0	-21	-17	-12	-4	0
Iscritti da altri comuni	88	55,00	72	64	78	58	82	79	79	69
Cancellati per altri comuni	83	74,00	59	77	72	63	62	64	89	53
Cancellati per l'estero	2	14,00	9	7	5	7	6	4	6	6
Altri cancellati	1	9,00	XX	3	1	3	2	4	5	0
Saldo migratorio e per altri motivi	2	-42,00	4	xx	24	-8	12	23	3	23
Numero medio di componenti per famiglia	2,49	2,47	2,49	2,43	2,41	2,39	2,38	2,40	2,37	2,37
Iscritti dall'estero	8	7	5	8	17	7	10	9	20	12
Altri iscritti				2	7	0	1	7	4	1

Composizione della popolazione per età

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Età prescolare 0-6 anni	157	144	140	134	142	127	121	131	125	122
Età scolare 7-14 anni	182	178	180	178	170	184	186	173	175	169
Età d'occupazione 15-29 anni	312	309	315	312	315	302	299	309	304	315
Età adulta 30-65 anni	968	949	941	911	922	915	923	922	927	935
Età senile > 65 anni	467	463	468	469	479	471	476	481	484	497

2.2.2 Territorio e pianificazione territoriale (sub condizioni esterne)

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

In merito alla pianificazione territoriale si rileva come, per governare il proprio territorio, bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

Il Comune di Morozzo, in accordo con il Comune di Margarita a Castelletto Stura ha presentato istanza di contributo alla Regione Piemonte per la stesura di un nuovo piano Regolatore Intercomunale, con Determinazione Dirigenziale dell'Area Ambiente, Energia e Territorio n 804/A1606C/2023, il Comune di Margarita, in qualità di capofila dell'Accordo Territoriale con i Comuni sopradetti, è risultato tra gli Enti finanziati per l'adeguamento della strumentazione urbanistica in forza delle disposizioni della L.R. 24/1996 per un importo di €. 402.913,20, il Comune di Morozzo è impegnato nel cofinanziamento per la somma di €. 24.109,56.

Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Dati Territoriali

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Frazioni geografiche	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Superficie totale del Comune (ha)	2196	2196	2196	2196	2196	2196	2196	2196	2196	2196
Superficie urbana (ha)	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101
Lunghezza delle strade esterne (km)	36	36	36	36	36	36	36	36	36	36
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11
Strade provinciali	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18
Strade statali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fiumi e torrenti	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Strutture

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Impianti sportivi	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Mense scolastiche	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	24.944	24.299	24.443	24.358	22.869	8755	12701	14891	14943	14492
Punti luce illuminazione pubblica	517	520	520	520	520	486	486	486	486	486
Raccolta rifiuti (q)	4.690	5.360,05	5030	5896	5401	6136	5808	5519	5563	7223

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	(S/N)	N
Piano regolatore approvato	(S/N)	S
Programma di fabbricazione	(S/N)	N
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	N
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	(S/N)	N
Artigianali	(S/N)	N
Commerciali	(S/N)	N
Altri strumenti	(S/N)	N

2.2.3 Strutture ed erogazione dei servizi (sub condizioni esterne)

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono, inoltre, dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio. Nel contesto attuale la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti:

- la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune;
- la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

	Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)
--	--

Ciclo ecologico													
Denominazione		OB. 2024		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rete fognaria ACDA	GESTIONE	(S/N)	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
Depurazione ACDA	GESTIONE	(S/N)	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
Acquedotto ACDA	GESTIONE	(S/N)	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
Servizio idrico integrato		(S/N)	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini		(mq.)	4160	4160	4160	4160	4160	4160	4160	4160	4160	4160	4160
Raccolta rifiuti	Civile	(q.li)		6227,97	5362,58	5025,13	5895,81	5708,81	6004,23	5807,96	5519,65	5562,91	7223
	Differenziata	(q.li)		4295,48	3772,67	3384,43	4118,51	3990,31	3971,73	3880,56	3627,55	3702,81	528943
Discarica (*)		(S/N)	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S

(*) L'adesione all'area ecologia di Rocca de' Baldi si è chiusa nel 2015. Dal 2016 i conferimenti vengono effettuati all'area ecologia di Cuneo (Madonna delle Grazie)

DATI RACCOLTA RIFIUTI RIEPILOGO 2023 E 2024

COMUNE DI MOROZZO

ANNO	Quantità in Chilogrammi																												TOTALE DIFFERENZIATA	TOTALE INDIFFERENZIATA	TOTALE rifiuti prodotti	%
	Cartone		Plastica		Vetro		Carta		Frazione Umida + verde		RAEE - rifiuti elettronici		Legno		Metallo		Rifiuti da raccolta selettiva		Terre e inerti		Ingombranti (a recupero)											
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024				
Gennaio	3.350	4.300	4.240	5.000	13.040	6.455	3.140	3.549	11.820	9.730	180	461	0	2.408	0	1.932	0	854	320	583	0	1.932	0	1.574	41.000	40.918	13.020	14.000	56.120	54.900	73,22%	74,40%
Febbraio	3.250	3.700	3.960	4.444	3.960	6.179	3.930	4.589	10.140	9.298	90	501	0	2.108	0	853	300	504	0	1.646	0	1.575	29.630	30.317	11.900	14.000	39.380	33.363	64,67%	67,08%		
Marzo	3.170	3.730	5.210	4.493	4.510	6.262	4.760	4.134	11.200	13.376	140	960	0	2.638	0	652	520	574	0	1.200	0	1.712	29.900	37.500	17.630	18.400	47.230	55.903	62,67%	67,08%		
Aprile	3.000	2.384	4.000	3.400	3.820	5.815	3.770	4.058	12.370	14.841	300	371	0	2.650	0	980	470	732	0	1.380	0	1.751	38.100	40.000	15.260	15.700	43.530	39.130	64,71%	71,82%		
Maggio	3.000	3.801	5.100	5.013	5.400	6.270	6.170	4.361	12.000	15.871	240	500	0	2.343	0	919	370	504	0	1.363	0	1.601	34.330	44.001	18.000	18.900	50.200	52.617	62,34%	70,16%		
Giugno	3.820	4.085	4.370	19.200	4.400	5.058	5.920	5.100	15.140	14.648	80	393	0	3.143	0	817	560	900	0	1.770	0	1.877	34.480	36.700	18.330	16.260	32.860	32.388	65,25%	77,53%		
Luglio	3.140	3.600	4.120	5.479	3.820	5.890	3.960	5.469	13.530	15.787	130	738	0	3.101	0	1.001	360	747	0	1.810	0	1.902	30.616	40.823	14.740	15.700	45.476	61.586	67,54%	74,40%		
Agosto	2.310	3.223	4.032	4.001	3.600	3.300	4.900	4.191	11.800	18.223	10	758	0	3.100	0	1.000	660	800	0	1.030	0	2.074	30.200	42.104	13.770	16.470	44.020	38.600	68,72%	71,91%		
Settembre	3.170	3.620	4.160	4.493	5.180	4.803	4.860	5.923	13.300	13.410	90	751	0	2.833	0	917	330	878	0	2.278	0	1.944	31.700	41.810	15.770	14.770	47.530	58.366	66,83%	73,90%		
Ottobre	3.100	4.000	3.970	3.984	5.240	5.460	4.420	4.070	12.000	10.818	90	679	0	2.400	0	800	270	870	0	1.884	0	1.880	31.040	40.000	14.370	13.960	44.410	61.680	68,26%	74,10%		
Novembre	2.800	4.240	3.140	16.157	3.370	3.200	3.440	3.242	10.120	13.700	140	660	0	2.807	0	829	310	552	0	1.712	0	1.784	25.780	40.000	13.700	17.900	39.330	67.007	65,13%	73,16%		
Dicembre	3.170	3.220	3.740	10.326	5.370	4.300	3.880	3.607	10.900	11.743	0	568	0	2.334	0	631	315	470	0	1.004	0	1.242	27.485	48.872	16.380	14.000	44.040	63.772	62,36%	76,64%		
TOTALE	46.000	44.001	53.560	65.389	66.076	61.375	59.330	58.738	144.760	162.007	1.280	1.372	0	34.080	0	10.381	6.321	8.078	0	20.810	0	21.312	370.241	528.943	186.670	193.300	556.291	722.293	66,56%	73,23%		
dei altri raccolta	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	
TOTALE ANNUO	46.000	44.001	53.560	65.389	66.076	61.375	59.330	58.738	144.760	162.007	1.280	1.372	0	34.080	0	10.381	6.321	8.078	0	20.810	0	21.312	370.241	528.943	186.670	193.300	556.291	722.293	66,56%	73,23%		

** Terre e inerti, comprende il 100% delle tonnellate derivanti dallo spazzamento meccanizzato ed un massimo di 15 kg/abitante di rifiuti da costruzione/ demolizione
 * Validato in base alla Linea guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Dm Ambiente del 26 maggio 2016 e prorogata alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2017, n. 15-8/18

kg/abitante 186 286 93 87 280 353

DATI RACCOLTA RIFIUTI 2025 FINO A MAGGIO 2025

COMUNE DI MOROZZO

ANNO	Quantità in Chilogrammi																																TOTALE DIFFERENZIATA	TOTALE INDIFFERENZIATA	TOTALE rifiuti prodotti	%
	Cartone		Plastica		Vetro		Carta		Frazione Umida + verde		RAEE - rifiuti elettronici		Legno		Metallo		Rifiuti da raccolta selettiva		Terre e inerti		Ingombranti (a recupero)															
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025						
Gennaio	4.180	2.841	3.884	5.283	6.441	7.267	3.440	4.221	8.770	10.006	721	820	2.492	2.228	884	1.020	581	700	1.970	1.230	1.074	1.074	41.180	38.460	14.800	16.180	50.200	48.600	74,32%	82,93%						
Febbraio	3.700	3.880	4.444	4.783	6.719	3.977	4.560	4.449	9.280	8.330	307	544	2.320	2.820	863	684	524	481	1.646	1.709	1.078	1.078	38.312	33.600	14.600	16.210	50.362	46.200	72,10%	88,40%						
Marzo	3.710	3.830	4.493	17.274	6.051	5.056	4.714	4.842	11.274	10.408	460	502	2.833	3.113	602	684	574	447	1.309	1.877	1.713	1.704	37.300	52.000	18.400	14.880	50.900	60.000	67,08%	78,14%						
Aprile	2.704	3.743	3.440	17.223	1.012	5.066	6.436	4.437	14.841	12.156	371	679	2.820	3.220	984	1.020	772	521	1.184	1.694	1.101	1.007	40.000	56.707	18.300	15.840	55.700	72.000	71,82%	78,16%						
Maggio	3.801	4.180	5.613	10.913	6.270	7.078	3.751	5.114	15.021	17.427	626	809	3.243	3.024	978	982	884	1.114	1.063	2.305	1.007	1.728	44.277	62.200	18.900	20.000	63.267	82.200	69,36%	75,87%						
Giugno	4.000	0	10.200	0	5.000	0	5.100	0	14.000	0	501	0	2.143	0	877	0	904	0	1.770	0	1.077	0	38.770	0	14.000	0	22.070	0	77,60%	0						
Luglio	3.000	0	4.479	0	5.000	0	5.400	0	10.267	0	606	0	3.101	0	1.001	0	900	0	1.670	0	1.000	0	43.880	0	15.260	0	61.601	0	74,42%	0						
Agosto	3.220	0	4.224	0	5.200	0	4.797	0	16.223	0	812	0	3.101	0	1.000	0	600	0	1.030	0	2.074	0	42.241	0	16.470	0	58.700	0	71,30%	0						
Settembre	3.620	0	4.493	0	4.800	0	5.923	0	13.410	0	764	0	2.833	0	977	0	878	0	1.884	0	1.944	0	61.387	0	14.770	0	56.103	0	73,70%	0						
Ottobre	4.000	0	5.884	0	5.460	0	4.070	0	16.518	0	607	0	3.400	0	895	0	815	0	1.884	0	1.880	0	45.483	0	16.960	0	61.648	0	74,10%	0						
Novembre	4.240	0	16.157	0	3.300	0	3.242	0	13.700	0	608	0	2.807	0	824	0	552	0	1.712	0	1.784	0	48.007	0	17.900	0	67.007	0	73,16%	0						
Dicembre	3.220	0	10.326	0	5.300	0	4.807	0	11.743	0	671	0	2.334	0	603	0	480	0	1.004	0	1.242	0	48.872	0	14.000	0	62.702	0	76,64%	0						
TOTALE	44.361	56.163	66.432	88.206	87.375	38.227	58.228	26.283	162.007	98.004	7.807	3.833	34.640	14.400	10.381	4.703	6.427	8.272	20.228	9.177	21.312	8.167	508.170	284.711	193.300	84.188	722.068	398.936	73,22%	74,40%						
dei altri raccolta	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED	da UNED						
TOTALE ANNUO	44.361	56.163	66.432	88.206	87.375	38.227	58.228	26.283	162.007	98.004	7.807	3.833	34.640	14.400	10.381	4.703	6.427	8.272	20.228	9.177	21.312	8.167	508.170	284.711	193.300	84.188	722.068	398.936	73,22%	74,40%						

** Terre e inerti, comprende il 100% delle tonnellate derivanti dallo spazzamento meccanizzato ed un massimo di 15 kg/abitante di rifiuti da costruzione/ demolizione
 * Validato in base alla Linea guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Dm Ambiente del 26 maggio 2016 e prorogata alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2017, n. 15-8/18

kg/abitante 266 123 97 42 363 160

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 38/2025 è stato Istituito il servizio di raccolta del verde (sfalci e patate) porta a porta a pagamento del compenso di €. 85,00 a carico dei richiedenti ai quali, a decorrere dal mese di agosto 2025 verrà consegnato il cassone di uso esclusivo e riservato. I cassonetti stradali verranno conseguentemente rimossi dall'intero territorio comunale.

Altre dotazioni		OB. 2023	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Denominazione												
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	486	632	632	632	481	486	486	486	486	486	486
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	(S/N)	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
Personal computer	(num.)	10	8	8	8	8	8	9	9	9	9	9

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

3. SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI INTERNE

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del DLgs. 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

3.1 Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In quest'ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Si rileva come la normativa di comparto comporti:

- servizi pubblici a rilevanza economica;
- servizi pubblici privi di rilevanza economica.

I primi si potrebbero classificare come:

“...per qualificare un servizio pubblico come avente rilevanza economica o meno si deve prendere in considerazione non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio (vi sono attività meramente erogative come l'assistenza agli indigenti), ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, sente più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini (ad esempio servizi della cultura e del tempo libero da erogare a seconda della scelta dell'ente pubblico con o senza copertura dei costi)”

questi trovano regolamentazione nell'articolo 113 del vigente Testo Unico Enti Locali a cui si rimanda per la trattazione, mentre le modalità di gestione dei secondi trovano presentazione nell'articolo 113-bis più volte rimaneggiato, ivi riportato nella sua versione corrente:

“Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:

a) istituzioni;

b) aziende speciali, anche consortili;

c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.

Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.

I rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.”

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

La modalità di gestione dei servizi è riepilogata nella tabella seguente:

Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
Mensa Scolastica	SI	In appalto a ditta esterna
Centri sportivi	SI	In convenzione
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	NO	Consorzio Ecologico Cuneese
Trasporto scolastico	SI	In appalto a ditta esterna

Servizi gestiti in forma diretta

Alla data di compilazione del presente documento non vi sono servizi pubblici gestiti in forma diretta.

Servizi gestiti in forma associata

Il Servizio di Segreteria comunale è svolto in forma associata in convenzione con i Comuni di Castelletto Stura e Margarita. Questo comune è capofila.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'ente gestisce attraverso il Consorzio Ecologico Cuneese e l'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

E' affidata al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese la gestione della missione 12 relativa alla tutela e valorizzazione dei servizi sociali.

Servizi affidati ad altri soggetti

La gestione del Servizio Idrico Integrato è affidato all'Azienda Cuneese dell'Acqua società partecipata dall'ente.

Gli enti strumentali controllati o partecipati e società controllate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Morozzo" sono quelle individuate con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 20/12/2017 e risultano essere le seguenti, riportanti i dati aggiornati alla rilevazione periodica eseguita con i dati al 31/12/2023:

Partecipata	Codice fiscale	Forma giuridica	Quota di partecipazione	Tipo controllo
> ACSR - S.P.A.	02964090043	Società per azioni	1	controllo congiunto per effetto

				o di norm e di legge
> AMBIENTEINRETE	0380506 0047	Altra forma giuridica NON SOCIETARIA	33,34	
> UTILITY ALLIANCE DEL PIEMONTE	1157599 0012	Altra forma giuridica NON SOCIETARIA	5,56	
> AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA - SOCIETA' PER AZIONI S.P.A.' SIGLABILE 'A.C.D.A.	8001225 0041	Società per azioni	0,52	contro llo congi unto per effett o di norm e di legge
> CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI SCRL	0343447 0047	Società consortile a responsabilità limitata	55,507	nessu no
> CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE	8001227 0049	Consorzio	1,23	
> AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE - VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	0259745 0044	Società consortile a responsabilità limitata	0,53	nessu no
> CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPPONE DI MOROZZO	0282416 0044	Consorzio	12,79	
> CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE	0296308 0045	Ente pubblico	0,86	
> ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO	8001799 0047	Consorzio	0,35	

Non sono previste variazioni per gli esercizi 2026-2028.

4. SEZIONE STRATEGICA (SES) - ANALISI CONDIZIONI INTERNE

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

In riferimento alla Missione 1 si rileva quanto segue:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

In rapporto all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1 alla data di redazione del presente documento, si evidenziano i seguenti elementi:

numero addetti	Area	Posizione economica ante rinnovo contrattuale	Tempo pieno/Tempo parziale (%)	Funzione/servizio
1	Area Operatori Esperti	B7	100%	Anagrafe, Protocollo, sito web
1	Area Istruttori	C6	100%	Stato Civile, Elettorale, Suap
1	Area Funzionari e Elevata Qualificazione	D6	100%	Ragioneria
1	Area Funzionari e Elevata Qualificazione	D6	100%	Tecnico
1	Area Istruttori	C1	100,0%	Segreteria, amministrazione, supporto uffici

Come indicato nella prima parte del presente documento la figura di Segretario Comunale è svolta in Convenzione con i Comuni di Morozzo, in qualità di capofila, e Margarita.

Nella missione 01 rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale;

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni;
- analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi;
- attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna);

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione 02 non è oggetto di spesa da parte dell'ente alla data di redazione del presente documento.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Nella missione 03 rientrano:

- l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.
- le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Per questa missione non è previsto personale dedicato. Il servizio viene svolto, all'occorrenza, con personale di altra PA

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 04 è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, pre ingresso, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica (...).

Obiettivo della missione è il miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici.

La missione utilizza il personale inserito nella Missione 01.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Nella missione 05 è prevista la spesa per il contributo all'attività della Associazione Filarmonica Morozzese.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita alle attività di amministrazione e funzionamento delle strutture per le attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo della missione è continuare la collaborazione con le società sportive presenti sul territorio.

La missione utilizza il personale inserito nella Missione 01.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Nella missione 07 rientrano:

- le spese per sussidi e contributi a favore delle associazioni e delle imprese che operano nel settore turistico con l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative turistiche e sociali

La missione utilizza il personale inserito nella Missione 01.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione 08 si riferisce alle attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Gli obiettivi della missione sono alquanto eterogenei per la natura delle attività di cui essa si occupa.

La missione utilizza il personale inserito nella Missione 01.

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	----------	--

La missione 09 si riferisce alle attività di amministrazione e funzionamento dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria e del verde pubblico.

Rientra in questa missione il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, delegato al Consorzio Ecologico del Cuneese

La missione utilizza il personale inserito nella Missione 01.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 si riferisce alle attività di amministrazione, funzionamento ed erogazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Obiettivo della missione è il miglioramento delle infrastrutture stradali su tutto il territorio comunale.

La missione utilizza il personale inserito nella Missione 01.

MISSIONE	11	Soccorso Civile
-----------------	-----------	------------------------

In questa missione sono inserite le spese che l'ente sostiene per fornire i locali utilizzati dalla locale delegazione della Croce Rossa Italiana e dal Gruppo di vigili del fuoco volontari.

Parte delle spese sostenute viene rimborsato dai comuni di Rocca de' Baldi, Margarita, Castelletto Stura, Montanera e Castelletto Stura, che fanno parte dell'area su cui operano i volontari.

La missione 11 non è oggetto di spesa da parte dell'ente alla data di redazione del presente documento;

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

In questa missione rientrano le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. (...).

La missione è delegata al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (C.S.A.C.).

In questa missione rientra il programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido che negli ultimi anni è oggetto di particolare attenzione da parte del governo che ha assegnato l'obiettivo di frequenza degli asili da parte di almeno 1/3 della popolazione di età compresa fra i 6 e 36 mesi. Questa amministrazione intende incentivare la frequenza mediante erogazione di contributi alle famiglie e la stipula di convenzioni con asili nido di comuni confinanti prevedendo una partecipazione alle spese a fronte di una riserva di posti a utenti morozzesi.

Inoltre rientrano in questa missione l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Nella missione 12 rientrano:

- i trasferimenti correnti al Consorzio socio Assistenziale del Cuneese a cui è delegata parte della missione;

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia;
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi;

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 08 alla data di redazione del presente documento, si evidenziano i seguenti elementi:

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione 13 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento;

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione 14 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento;

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

In questa missione rientra la spesa annuale sostenuta per la liquidazione degli oneri a carico di questo Ente per l'utilizzo locali centro per l'impegno di Cuneo, erogata al Comune di Cuneo

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

In questa missione rientra la spesa sostenuta per il funzionamento del peso pubblico.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione 17 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

La missione 18 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

La missione 19 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 fondi, che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate.

L'amministrazione negli ultimi esercizi ha accantonato a tale fondo la quota minima, anche se non si esclude di aumentare l'importo ad esso destinato.

Lo stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011. Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è finanziato in parte attraverso l'avanzo di amministrazione vincolato e in parte attraverso uno stanziamento annuale in bilancio.

Attualmente il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è così composto:

- FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2024 pari ad € 19.707,71;
- FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2025, 2026, 2027 pari ad € 12.246,28.

Nel periodo di vigenza del presente Documento Unico di Programmazione semplificato l'Ente prevede di mantenere il Fondo crediti Dubbia esigibilità ai livelli indicati, salvo eventuali variazioni derivanti da fatti rilevanti che possano sopraggiungere.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito **"Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco"**.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito un apposito capitolo di spesa relativo all'**"Accantonamento per aumenti contrattuali"**.

Non è possibile impegnare tale fondo ma, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione vincolato.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Di rilevante importanza in materia di indebitamento sono le novità introdotte dalla legge n. 164/2016, la quale stabilisce che il finanziamento delle spese di investimento come unica motivazione valida per il ricorso all'indebitamento da parte di Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province autonome di Trento e Bolzano.

Secondo tale normativa, le operazioni di indebitamento e investimento dovranno essere realizzate all'interno di apposite intese concluse in ambito regionale, nel rispetto del saldo finale di competenza non negativo del complesso degli enti territoriali della singola Regione (inclusa la Regione stessa). Dunque, la

Regione e i suoi enti potranno gestire autonomamente i propri spazi finanziari, senza però sfiorare il saldo finale loro assegnato.

Nel caso in cui le intese regionali risultino insufficienti, è prevista la possibilità di ricorrere a patti di solidarietà nazionali, fermo restando il saldo finale non negativo di competenza del complesso degli enti territoriali regionali.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Con riferimento alle anticipazioni finanziarie si precisa che il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali. Il D.Lgs. 118/2011, ha introdotto, a decorrere dal 1/1/2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011).

L'utilizzo della cassa vincolata sarà oggetto di specifica deliberazione di Giunta Municipale.

Alla data di compilazione del presente documento risulta cassa vincolata per per € 97.500,00.

Inoltre si precisa che l'amministrazione comunale non intende ricorrere all'utilizzo di anticipazioni di tesoreria, anche se le stesse saranno previste a bilancio ai soli fini prudenziali.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Per la gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi si deve avere particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

La maggior parte dello stanziamento previsto per la missione 99 riguarda l'iva trattenuta dall'ente e riversata mensilmente allo stato in base a quanto previsto dall'articolo 1 comma 629 della legge 190/2014 che ha introdotto il meccanismo dello split payment per le pubbliche amministrazioni.

4.1 Investimenti opere pubbliche e analisi della spesa

L'ufficio preposto ha elaborato le schede relative al programma triennale opere pubbliche di seguito riportate riservandosi la facoltà di integrare il programma qualora se ne presenti la necessità:

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di morozzo
- UFFICIO TECNICO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	493.000,00	0,00	0,00	493.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	200.000,00	230.000,00	430.000,00
totale	493.000,00	200.000,00	230.000,00	923.000,00

Il referente del programma

dicarlo massimo

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di morozzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Definizione dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per la finalizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.5)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalle collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 422013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo dell'opera	Designazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

I riferimenti del programma
decano massimo

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori al rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.5

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: presenza di circostanze e peculiarità che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di amminata
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'utilizzazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'utilizzazione non sussistendo allo stato, le condizioni di stavolo degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 422013)
- c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nei termini previsti in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (p.r. 1 c2, lettera c), DM 422013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEMA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di morozzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (*)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio lavori di durata massima triennale	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto (5)	Lavoro (6)	Codice (7)			Localizzazione - codice (8)	Tipologia	Settore e intervento (9)	Lavorazione (10)	Lotto di prima (11) (Tabella L.6)	SINTESI COSTI DELL'INTERVENTO (12)								Intervento ripetuto o variato a seguito di modifica (13) (Tabella L.6)		
							Mag	Pec	Com						Fondo unific.	Fondo unific.	Lavoro unific.	Costo di gestione ordinaria	Impetto straordinario (14)	Materie (15) (Tabella L.6)	Sostegno (16) (Tabella L.6)	Appalti di capitale privato (17)			
																						Impetto		Tipologia (Tabella L.6)	
L.0031 (0109620200002)		2026	MASSIMO CRICCHIO	Si	№	001	006	144	17C18	01 - Nuova manutenzione	0041 - Opere di manutenzione ordinaria	LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURALE DEL COLLEGGIAMENTO PER IL COMUNE DI MOROZZO DEL STABILE COMUNALE SITO IN LOCALITÀ DI VIA CASALETTO S. MARIA - SP. 43.011010 - INTERVENTO 02	1	420 000,00	0,00	0,00	0,00	420 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L.0031 (0109620200001)		2027		№	№					04 - Manutenzione straordinaria		RESTRUTTURAZIONE EDILIZIA - FASCEGGIATO COMUNALE (M. S. DONALD BRUNO)	2	0,00	200 000,00	50 000,00	0,00	200 000,00	0,00				0,00		
L.0031 (0109620200002)		2028		№	№	001	006	144		07 - Manutenzione straordinaria	1170 - Scuola e strutture scolastiche	MANUTENZIONE STRUTTURALE EDILIZIA - FASCEGGIATO COMUNALE (M. S. DONALD BRUNO)	2	0,00	0,00	100 000,00	20 000,00	20 000,00	0,00				0,00		
														420 000,00	200 000,00	230 000,00	20 000,00	940 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Nota

(1) Codice intervento - "1" è il numero di sezione 1 prima annuale del primo programma del quale l'intervento è stato inserito 1 programma di 5 anni

(2) Numero esteso biennalmente (tabella dell'art. 10 del D.Lgs. n. 112/2008) in base al proprio sistema di codice

(3) Codice di CUP (art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 112/2008)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se l'opera è suddivisa in lotti (si) o no (no)

(6) Indica se l'opera è suddivisa in lotti (si) o no (no)

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 112/2008

(8) Da usare dall'art. 1 comma 8 del D.Lgs. n. 112/2008 in caso di demarcazione di opere ricomprese in un unico progetto di opere e per la struttura di opere ripetute nel medesimo lotto

(9) Indica la tipologia di intervento (si) o no (no) in relazione alle opere e alle strutture di opere ripetute nel medesimo lotto

(10) Descrizione dell'intervento (si) o no (no) in relazione alle opere e alle strutture di opere ripetute nel medesimo lotto

(11) Lotto di prima (si) o no (no) in relazione alle opere e alle strutture di opere ripetute nel medesimo lotto

(12) Sintesi costi dell'intervento (si) o no (no) in relazione alle opere e alle strutture di opere ripetute nel medesimo lotto

(13) Intervento ripetuto o variato a seguito di modifica (si) o no (no) in relazione alle opere e alle strutture di opere ripetute nel medesimo lotto

(14) Impetto straordinario (si) o no (no) in relazione alle opere e alle strutture di opere ripetute nel medesimo lotto

(15) Materie (si) o no (no) in relazione alle opere e alle strutture di opere ripetute nel medesimo lotto

(16) Sostegno (si) o no (no) in relazione alle opere e alle strutture di opere ripetute nel medesimo lotto

(17) Appalti di capitale privato (si) o no (no) in relazione alle opere e alle strutture di opere ripetute nel medesimo lotto

Tabella L.1
 CF: Classificazione Sistema CUP codice a 14 cifre (intervento) CF: natura di lavoro pubblico (opera e impianto)

Tabella L.2
 CF: Classificazione Sistema CUP codice a 14 cifre (sette e sottosettore rilevante)

Tabella L.3
 1) grado massimo
 2) grado medio
 3) grado minimo

Tabella L.4
 1) lavoro di progetto
 2) costruzione di opere nuove e gestione
 3) manutenzione
 4) lavori di manutenzione e di restauro
 5) demolizione e ricostruzione
 6) controllo di disponibilità
 7) altro

Tabella L.5
 1) indicata nel 5° comma 2 lettera b) allegato 13 al codice
 2) indicata nel 5° comma 3 lettera a) allegato 13 al codice
 3) indicata nel 5° comma 3 lettera b) allegato 13 al codice
 4) indicata nel 5° comma 3 lettera c) allegato 13 al codice
 5) indicata nel 5° comma 1 allegato 13 al codice

Il referente del programma
 dichiara massimo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di morozzo - UFFICIO TECNICO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) da rilevare alle scadenze di questo e convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (*) (Tabella D.3)
											codice ALISA	denominazione		
L00S1101004.3202300002		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE DI COLLEGAMENTO TRA IL COMUNE DI MOROZZO E IL COMUNE DI CASTELLETO STURIA CON LA REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE SU VIA CASTELLETO STURIA - SP 43 LOTTO DI INTERVENTO 02	MASSIMO DICARLO	493.000,00	493.000,00	MIS	1	SI	SI	1	0000182899	stazione unica appaltante provincia di cuneo		

(*) Si rimanda alle note componenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art.2 e 3 dell'art.17 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

dicarlo massimo

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incompiute
CPS - Consolidamento del patrimonio
MIS - Miglioramento e riassetto di strada
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
S. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di morozzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
dicarlo massimo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il Piano triennale dei Lavori pubblici risulta così sintetizzato:

n.	descrizione intervento	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Costo su annualità successive
1	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE DI COLLEGAMENTO TRA IL COMUNE DI MOROZZO E IL COMUNE DI CASTELLETTO STURA CON LA REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE SU VIA CASTELLETTO STURA - SP 43 LOTTO DI INTERVENTO 02	€. 493.000,00	€ -	€ -	
2	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO COMUNALE FRAZIONE TRUCCHI	€	€ 200.00,00	€ 50.000,00	
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA EDIFICIO SCOLASTICO "PRIMARIA DI PRIMO GRADO"	€	€ -	€ 180.000,00	€. 20.000,00

Relativamente alla Programmazione di ulteriori investimenti gli stessi saranno programmati in funzione degli eventuali contributi pubblici e privati, di concorso con le società/consorzi di gestione dei servizi pubblici ovvero, in generale, di più favorevoli capacità di spesa di bilancio che consentano tramite impiego di quote di avanzo di amministrazione di dare attuazione alle opere che si intendono prioritarie per la qualità della vita nella comunità

4.2 Opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento richiede modalità di realizzazione lunghe. Infatti, vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi

Alla data di predisposizione del presente documento sono in corso di realizzazione le seguenti opere:

n.	Descrizione progetto
1	adeguamento sismico e riqualificazione energetica dell'edificio adibito a scuola materna comunale per un importo complessivo di €. 663.692,30
2	lavori di completamento dell'efficientamento energetico dell'edificio comunale ospitante la scuola materna comunale al fine di ottenere edificio NZEB per un importo complessivo di €. 215.550,61
3	Riqualificazione dell'Area comunale su via Eula con installazione di percorso natura e corsie di accelerazione ginnica per un importo complessivo di €. 140.649,59
4	Recupero cisterne del gasolio in disuso da destinare a raccolta acqua piovana per irrigazione aree verdi per un importo complessivo di €. 23.790,00
5	Realizzazione impianto di ventilazione controllata nell'edificio scolastico Scuola Primaria A.Rossi sito in piazza Carlo Barbero per un importo complessivo di €. 110.815,19

4.3 Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede sia di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027-2028	
	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	404.000,00	45,98	404.000,00	404.000,00
2 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	173.600,00	19,76	173.600,00	173.600,00
3 IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
4 TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
5 TARI	301.125,00	34,27	301.125,00	301.125,00
6 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
7 IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	0,00	0,00	0,00
8 TASSE SU CONCESSIONI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00
9 ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
10 ALTRE IMPOSTE, TASSE, PROVENTI ASSIMILANI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	878.725,00	100 %	878.725,00	878.725,00

La seguente tabella segnala le particolarità attribuite dall'Ente e le specifiche casistiche che lo interessano:

Tributo	Specifiche	Gettito stimato		
		2026	2027	2028

4.3.1 Tariffe e politica tariffaria

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente sia al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa; a quest'ultima si aggiunge, inoltre, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027-2028	
	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
250.250.1 - CONTRIB.DA FAMIGLIE E ENTI TRASPORTO DISABILI	0,00	0,00	0,00	0,00
260.260.1 - DIRITTI DI SEGRETERIA	15.310,00	31,29	15.000,00	15.000,00
268.268.1 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA' CIE QUOTA DIRITTO FISSO E. 5,15	0,00	0,00	0,00	0,00
285.285.1 - PROVENTI DA SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA	500,00	1,02	500,00	500,00
286.286.1 - PROVENTI DA SERVIZIO MENSA SCUOLA INFANZIA	500,00	1,02	500,00	500,00
287.287.1 - PROVENTI DA SERVIZIO MENSA SCUOLA MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00
288.288.1 - PROVENTI DA ASSISTENZA MENSA SCUOLA PRIMARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
289.289.1 - PROVENTI DA SERVIZIO DOPOSCUOLA PRIMARIA PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
300.300.1 - ONERI AGGIUNTIVI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA	0,00	0,00	0,00	0,00
320.320.1 - TASSA PER CONCORSO	0,00	0,00	0,00	0,00
336.336.1 - PROVENTI DAGLI IMPIANTI E DAI CENTRI SPORTIVI	6.000,00	12,26	6.000,00	6.000,00
350.350.1 - PROVENTI DA PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00
467.467.1 - PROVENTI DA SERVIZIO PRE INGRESSO SCUOLE	2.900,00	5,93	2.900,00	2.900,00
468.468.1 - CONCORSO FAMIGLIE SPESE TRASPORTI SCOLASTICI	20.000,00	40,88	20.000,00	20.000,00
260.260.2 - DIRITTI DI SEGRETERIA RENDITE CATASTALI PAGOPA (ICI, IMU, TUC, ECC.)	0,00	0,00	0,00	0,00

260.260.3 - DIRITTO FISSO SEPARAZIONE/DIVORZI PAGOPA	80,00	0,16	80,00	80,00
260.260.4 - DIRITTI DI SEGRETERIA PER CERTIFICATI ANAGRAFICI PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
260.260.5 - DIRITTI DI ROGITO PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
268.268.2 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA' CIE QUOTA DIRITTO FISSO E. 5,15 PAGOPA	1.802,50	3,68	1.802,50	1.802,50
268.268.3 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA' PAGOPA CARTACEA	0,00	0,00	0,00	0,00
260.260.6 - DIRITTI DI SEGRETERIA PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
350.350.2 - PROVENTI DA PESA PUBBLICA PAGOPA	1.500,00	3,07	1.500,00	1.500,00
260.260.7 - DIRITTI RILASCIO CERTIFICATI DESTINAZIONE URBANISTICA PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
289.289.2 - PROVENTI DA SERVIZIO INTERSCUOLA PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
289.289.3 - PROVENTI DA ISCRIZIONE A CORSI E LABORATORI PER GIOVANI, ADULTI E ANZIANI PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
289.289.4 - PROVENTI DA CENTRI ESTIVI E CENTRI GIOCO PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
336.336.3 - PROVENTI DAGLI IMPIANTI E DAI CENTRI SPORTIVI PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
389.389.1 - Proventi da trasporti funebri, pompe funebri PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
250.250.2 - CONTRIBUTI DA FAMIGLIE PER SERVIZI SOCIALI PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
301.301.1 - PROVENTI DA MERCATI E FIERE PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
301.301.2 - PROVENTI DA MERCATI E FIERE RIMBORSO SPESE AREE MERCATALI PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
260.260.8 - DIRITTI PRATICHE SUAP E SUE PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
320.320.2 - TASSA PER CONCORSO PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
260.260.9 - DIRITTI COMMISSIONE PUBBLICI SPETTACOLI PAGOPA	0,00	0,00	0,00	0,00
268.268.4 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA' CIE QUOTA DIRITTO SEGRETERIA E. 0,26	0,00	0,00	0,00	0,00
268.268.5 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA' CIE QUOTA DIRITTO SEGRETERIA E. 0,26 PAGOPA	91,00	0,19	91,00	91,00
268.268.6 - QUOTA DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA' CIE RIASSEGNATA DA	245,00	0,50	245,00	245,00

MINISTERO E 0.70 (RISTORO)				
Totale	48.928,50	100%	48.618,50	48.618,50

La seguente tabella segnala le particolarità attribuite dall'Ente e le specifiche casistiche che lo interessano:

Servizio	Specifiche	Gettito stimato		
		2026	2027	2028
480.480.1 - SERVIZIO DI RACCOLTA DEL VERDE (SFALCI EE POTATURE) PORTA A PORTA A PAGAMENTO	ENTRATA IN ATTIVAZIONE DAL 2° SEMESTRE 2025	€. 85,00 A CASSONETTO RICHIESTO PER USO IN VIA ESCLUSIVA STIMA DA CONFERMARE	0,00	0,00

4.4 Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per missione					
Missione		Programmazione 2026		Programmazione 2027-2028	
N°	Descrizione	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	687.473,76	21,87	686.999,03	686.999,03
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	9.940,00	0,32	9.940,00	9.940,00
4	Istruzione e diritto allo studio	240.933,04	7,67	240.933,04	240.933,04
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	500,00	0,02	500,00	500,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.941,29	1,68	52.541,04	52.541,04
7	Turismo	8.600,00	0,27	8.600,00	8.600,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.000,00	0,10	3.000,00	3.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	259.280,00	8,25	259.280,00	259.280,00
10	Trasporti e	221.185,00	7,04	271.185,00	271.185,00

	diritto alla mobilità				
11	Soccorso civile	26.510,00	0,84	26.510,00	26.510,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	163.644,39	5,21	188.685,56	188.685,56
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	600,00	0,02	600,00	600,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.600,00	0,08	2.600,00	2.600,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	31.778,97	1,01	31.768,97	31.768,97
50	Debito pubblico	11.589,89	0,37	12.277,70	12.277,70
60	Anticipazioni finanziarie	590.000,00	18,77	590.000,00	590.000,00
99	Servizi per conto terzi	832.376,50	26,48	832.376,50	832.376,50
Totale		3.142.952,84	100%	3.217.796,84	3.217.796,84

4.5 Programmazione ed equilibri finanziari

Il Consiglio comunale, con l'approvazione del D.U.P., identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti), perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

ESERCIZIO 2026

Riepilogo entrate 2026	
Correnti	1227704,5
Investimenti	145.000,00
Movimenti di fondi	347.871,84
Entrate destinate alla programmazione	xxx
Servizi C/terzi e partite di giro	832.376,50
Risorse ordinarie	2552952,84
Avanzo e FPV per bilancio corrente	xxx
Altre entrate	(uguale sopra)
Totale bilancio	2552952,84

Uscite correnti impiegate alla programmazione 2026	
Spese correnti	1.563.986,45
Spese di funzionamento	1.563.986,45
Rimborso di prestiti	11.589,89
Anticipazioni cassa	590.000,00
Disavanzo applicato al bilancio	xxx
Totale	2.165.576,34

Uscite investimenti impiegate nella programmazione 2026	
Spese in conto capitale	145.000,00
Concessioni di crediti complessive	xxx
Investimenti effettivi	xxx
Totale	145.000,00

Riepilogo uscite 2026	
------------------------------	--

Correnti	1.563.986,45
Investimenti	145.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	11.589,89
Anticipazione di cassa	590.000,00
Servizi C/terzi e partite di giro	832.376,50
Altre uscite	xxx
Totale	3.142.952,84

ESERCIZIO 2027

Riepilogo entrate 2027	
Correnti	1227394,5
Investimenti	195.000,00
Movimenti di fondi	373.025,84
Entrate destinate alla programmazione	xxx
Servizi C/terzi e partite di giro	832.376,50
Risorse ordinarie	2627796,84
Avanzo e FPV per bilancio corrente	xxx
Altre entrate	(uguale sopra)
Totale bilancio	2627796,84

Uscite correnti impiegate alla programmazione 2027	
Spese correnti	1.588.142,64
Spese di funzionamento	1.588.142,64
Rimborso di prestiti	12.277,70
Anticipazioni cassa	590.000,00
Disavanzo applicato al bilancio	xxx
Totale	2.190.420,34

Uscite investimenti impiegate nella programmazione 2027	
Spese in conto capitale	195.000,00
Concessioni di crediti complessive	xxx
Investimenti effettivi	xxx
Totale	195.000,00

Riepilogo uscite 2027	
Correnti	1.588.142,64
Investimenti	195.000,00

Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	12.277,70
Anticipazione di cassa	590.000,00
Servizi C/terzi e partite di giro	832.376,50
Altre uscite	xxx
Totale	3.217.796,84

ESERCIZIO 2028

Riepilogo entrate 2028	
Correnti	1227394,5
Investimenti	195.000,00
Movimenti di fondi	373.025,84
Entrate destinate alla programmazione	xxx
Servizi C/terzi e partite di giro	832.376,50
Risorse ordinarie	2627796,84
Avanzo e FPV per bilancio corrente	xxx
Altre entrate	(uguale sopra)
Totale bilancio	2627796,84

Uscite correnti impiegate alla programmazione 2028	
Spese correnti	1.588.142,64
Spese di funzionamento	1.588.142,64
Rimborso di prestiti	12.277,70
Anticipazioni cassa	590.000,00
Disavanzo applicato al bilancio	xxx
Totale	2.190.420,34

Uscite investimenti impiegate nella programmazione 2028	
Spese in conto capitale	195.000,00
Concessioni di crediti complessive	xxx
Investimenti effettivi	xxx
Totale	195.000,00

Riepilogo uscite 2028	
Correnti	1.588.142,64
Investimenti	195.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	12.277,70

Anticipazione di cassa	590.000,00
Servizi C/terzi e partite di giro	832.376,50
Altre uscite	xxx
Totale	3.217.796,84

4.6 Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Attivo patrimoniale 2024	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	13.724,95
Immobilizzazioni materiali	6.515.179,13
Immobilizzazioni finanziarie	309.665,14
Rimanenze	0,00
Crediti	546.866,32
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	850.905,93
Ratei e risconti attivi	9,30
Totale	8.236.350,76

Passivo patrimoniale 2024	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	6.672.767,71
Fondo per rischi ed oneri	60.526,33
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	341.289,50
Ratei e risconti passivi	1.161.767,22
Totale	8.236.350,76

4.8 Analisi indebitamento

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2026	2027	2028
Tit.1 - tributarie	1.065.725,00	1.065.725,00	1.065.725,00
Tit.2 - trasferimenti correnti	347.871,84	373.025,84	373.025,84
Tit.3 - extratributarie	161.979,50	161.669,50	161.669,50
Somma	1.575.576,34	1.600.420,34	1.600.420,34
(A) Limite teorico interessi (10% entrate)	157.557,63	160.042,03	160.042,03

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2026	2027	2028
Interessi su mutui	4.543,79	3.855,98	3.855,98
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	xxx	xxx	xxx
Interessi passivi	4.543,79	3.855,98	3.855,98
Contributi in C/interessi su mutui	xxx	xxx	xxx
(B) Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	4.543,79	3.855,98	3.855,98

Verifica prescrizione di legge			
	2026	2027	2028
Limite teorico interessi	157.557,63	160.042,03	160.042,03
Esposizione effettiva	4.543,79	3.855,98	3.855,98
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	153.013,84	156.186,05	156.186,05

4.9 Finanziamento del bilancio corrente

ANDAMENTO DEL FONDO DI CASSA DELL'ENTE

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

AL	IMPORTO
31/12/2020	642.505,62
31/12/2021	913.923,11
31/12/2022	1.090.566,90
31/12/2023	477.274,59
31/12/2024	850.905,93
30/06/2025	981.759,63

FONDO DI CASSA PREVISTA AL 31/12/2025 €. 906.673,91

Nell'ultimo quinquennio l'ente non ha fatto ricorso allo strumento delle anticipazioni di cassa per la propria gestione.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Non si rileva l'esistenza di debiti fuori bilancio per l'ultimo quinquennio

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

RIPIANO ULTERIORI DISAVANZI

Non si rilevano disavanzi da recuperare.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse a disposizione. L'Amministrazione comunale ha cercato di avviare processi di riduzione della spesa corrente ma sulla stessa incidono spese di notevole entità su cui non è facile agire quali ad esempio le utenze relative all'energia elettrica e alla fornitura di gas da riscaldamento, a causa del notevole incremento del prezzo del gas sui mercati internazionali (da cui dipende oltre il 40% della produzione elettrica italiana), a fattori meteo sfavorevoli e a tensioni geopolitiche internazionali in ambito energetico.

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'amministrazione comunale intende cercare di ridurre la pressione tributaria, compatibilmente con le politiche di bilancio e con i tagli al Fondo di solidarietà comunale.

Qui di seguito si riportano le tariffe attualmente in vigore:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

La Legge di bilancio 2020 n. 160 del 27/12/2019 ha previsto l'abrogazione della Tasi a partire dal 2020. Al suo posto, trova applicazione la NUOVA IMU che nei tratti fondamentali ricalca le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale. La legge di Bilancio 2020, ha posto fine alla duplicazione di tributi locali sulla medesima base imponibile. Trattasi, di fatto dell'unificazione dei due Tributi che comporta una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali.

Le tariffe per l'anno 2025 della Nuova IMU sono state stabilite con deliberazione consiliare n. 27 del 25/11/2024 e nello specifico:

Prospetto aliquote IMU - Comune di MOROZZO

ID Prospetto 3206 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso. Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni:
NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art.1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,96%
Terreni agricoli	0,76%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,96%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Le aliquote dell'Addizionale Comunale all'IR.Pe.F. fissate con delibera del Consiglio comunale 26 del 25/11/2025 sono le seguenti:

- 0,55 per cento fino a 28.000,00 euro;
- 0,70 per cento oltre 28.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro;
- 0,78 per cento oltre 50.000,00;

I dati relativi alle previsioni di bilancio sono stati determinati attraverso il sistema dell'Agenzia delle entrate denominato "punto fisco".

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 848) ha modificato il presupposto per l'applicazione del canone per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, modificandone altresì le tariffe.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22/03/2021. Le tariffe allegate al medesimo vengono confermate.

TARI

In riferimento alla TASSA Raccolta Rifiuti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2025 ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario e tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2025" è stato approvato il Piano Economico Finanziario e sono state approvate le tariffe;

La deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";

La deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);

La determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;

Con Deliberazione Arera del 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/Rif sono stati istituiti sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani a decorrere dal 1° gennaio 2024 che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, non rientranti nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e precisamente:

- Ur1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti pari a 0,10 Euro/utenza per il 2025, che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione;
- Ur2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari a 1,50 Euro/utenza per il 2025, che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali eventi eccezionali e calamitosi;

Con deliberazione del 1° aprile 2025 n. 133/2025/R/RIF Arera ha istituito, con decorrenza dal primo gennaio 2025, una nuova componente perequativa unitaria UR3,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti pari a 6,00 euro/utenza, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI;

Il PEF è stato approvato e validato come indicato nella lettera del Consorzio Ecologico Cuneese acquisita al ns. prot. 2126 del 19/04/2024 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 18/04/2024, nonché in deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29 aprile 2024 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario 2024 per euro 274.701,00 (costi da PEF 2024/2025 quota anno 2024 euro 274.701,00) e nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2025 per euro 267.143,00 (costi da PEF 2024/2025 quota anno 2025 euro 267.143,00);

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il D.M. 31 dicembre 1983 individua esattamente le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, per i quali gli enti locali sono tenuti a chiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato e le stesse vengono elencate di seguito:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;

- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive (2);
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2025 sono state determinate con delibera di Giunta Comunale numero 67 del 14/11/2024 e sono riepilogati qui di seguito:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 04/09/2023 l'organo esecutivo ha determinato le tariffe e le modalità di utilizzo della palestra comunale, come indicato di seguito:

Utilizzo impianti sportivi	
Tariffe:	
Palestra comunale	
Periodi di non accensione del riscaldamento	€ 12,00/h
Periodi in cui l'impianto di riscaldamento è in funzione	€ 15,00/h
In presenza con altre società e nei periodi di non accensione del riscaldamento	€ 6,00/h
In presenza con altre società e nei periodi in cui l'impianto di riscaldamento è in funzione	€ 7,50/h
In occasione di partite di campionato e tornei effettuati dalle società che utilizzano stagionalmente la palestra comunale	Riduzione del 50%

Alla data di predisposizione del presente documento di programmazione il servizio di mensa scolastica risulta affidato per 5 anni scolastici con decorrenza dall'anno scolastico 2023/2024 a ditta specializzata; le tariffe, stabilite con delibera n. 58 del 09/09/2024, sono le seguenti:

Mensa scolastica	
*Importo pasto a carico degli utenti:	
Scuola materna	€ 4,81 + IVA 4% pari ad € 5,00
Scuola elementare	€ 6,06 + IVA 4% pari ad € 6,30

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 04/09/2023 l'organo esecutivo ha determinato le tariffe per l'utilizzo della pesa pubblica, come indicato di seguito:

Pesa pubblica

Tariffe:

Gettone	€ 2,00
---------	--------

4.9.1 La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità, motivo per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Fabbisogno 2026		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	1.575.576,34	1.563.986,45
Investimenti	145.000,00	145.000,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizio conto terzi	832.376,50	832.376,50
Totale	2.552.952,84	2.541.362,95

Fabbisogno 2027		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	1.600.420,34	1.588.142,64
Investimenti	195.000,00	195.000,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizio conto terzi	832.376,50	832.376,50
Totale	2.627.796,84	2.615.519,14

Fabbisogno 2028		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	1.600.420,34	1.588.142,64
Investimenti	195.000,00	195.000,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizio conto terzi	832.376,50	832.376,50
Totale	2.627.796,84	2.615.519,14

4.10 Finanziamento del bilancio investimenti

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà:

- gestire le entrate proprie derivanti da OO.UU./concessioni, alienazioni, ecc. ovvero entrate derivanti da contributi;
- aderire ad appositi bandi che si rendessero disponibili al fine di ottenere contributi da parte dello Stato ovvero altre Amministrazioni/Enti Privati;
- prestare attenzione a tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'effettiva erogazione dei contributi ministeriale, regionali, ecc. già assegnati all'Ente da appositi decreti.

Con la disapplicazione per gli Enti Locali del c.d. "Pareggio di Bilancio" – ex art. 1, commi da 819 a 830, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) - l'Ente potrà applicare "liberamente" l'avanzo di amministrazione di cui al Rendiconto di Gestione 2024 al finanziamento delle spese in conto capitale con il limite del mantenimento degli equilibri di bilancio.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, non si prevede la contrazione di debito.

4.10.1 L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

n.	descrizione intervento	Anno 2026	ENTRATA A COPERTURA INVESTIMENTO	Anno 2027	ENTRATA A COPERTURA INVESTIMENTO	Anno 2028	ENTRATA A COPERTURA INVESTIMENTO	ALTRE ANNUALITA'	ENTRATA A COPERTURA INVESTIMENTO
1	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE DI COLLEGAMENTO TRA IL COMUNE DI MOROZZO E IL COMUNE DI CASTELLETTO STURA CON LA REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE SU VIA CASTELLETTO STURA - SP 43 LOTTO DI INTERVENTO 02	€. 493.000,00	Opera da realizzare previo ottenimento contributo da altri enti pubblici/privati	€ -		€ -			
2	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO COMUNALE FRAZIONE TRUCCHI	€		€ 200.00,00	Opera da realizzare previo ottenimento contributo da altri enti pubblici/privati	€ 50.000,00	Opera da realizzare previo ottenimento contributo da altri enti pubblici/privati		
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA EDIFICIO SCOLASTICO PRIMARIA ALDO ROSSI	€		€ -		€ 180.000,00	Opera da realizzare previo ottenimento contributo da altri enti pubblici/privati	€ 20.000,00	Opera da realizzare previo ottenimento contributo da altri enti pubblici/privati

4.10.2 Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite (come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti) o avere natura onerosa (come l'indebitamento). In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

La situazione delle spese di investimento con la relativa copertura per il triennio 2025/2027 come da bilancio di previsione adottato alla odierna è la seguente

Codice	Codice D.Lgs. 118 (5° Liv.)	Voce bilancio	Residui	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
2506.2506.1	U.2.02.01.09.002	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE IMMOBILIARI	0	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
2506.2506.2	U.2.02.01.09.002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	0	1.068.542,98	0	0	
2507.2507.3	U.2.02.03.02.001	TD PNRR M1C1-1.4.3 PCM ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA CUP B51F22001820006 CAP. 548.10	0	7.076,00	0	0	
2507.2507.6	U.2.02.03.02.001	TD PNRR M.1 C.1 MISURA 1.4.3 MITD "ADOZIONE APP IO" CUP B51F24000080006 ENTRATA 548.19	2.562,00	8.505,00	0	0	
2507.2507.7	U.2.02.03.02.001	TD M.1C.1 PNRR MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP E SUE COMUNI CUP B51F24001360006 ENTRATA 548.20	0	7.412,38	0	0	
2507.2507.8	U.2.02.03.02.001	Siscom PNRR Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	0	3.928,40	0	0	

2507.2507.9	U.2.02.03.02.001	TD M.1C.1 PNRR MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP E SUE ENTI TERZI COMUNI CUP B51F25000180006 ENTRATA 548.22	0	3.245,00	0	0
2507.2507.10	U.2.02.03.02.001	ANNCSU - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 Misura 1.3.1. "PDND - ARCHIVIO NAZIONALE NUMERI CIVICI STRADE URBANE - COMUNI ENTRATA 548.23	0	4.326,40	0	0
2509.2509.1	U.2.02.03.02.001	PIATTAFORME DIGITALI - LICENZE D'USO E AGGIORNAMENTO E PROCUREMENT GARE TELEMATICHE	2.496,00	4.392,00	0	0
2509.2509.3	U.2.02.01.07.003	DIGITALIZZAZIONE UFFICI - ACQUISTO SCANNER - PLOTTER -UTILIZZO FONDI PA DIGITALE	0	896,7	0	0
2509.2509.4	U.2.02.03.02.001	ADEGUAMENTO DEL SITO ISTITUZIONALE ALLE LINEE GUIDA DESIGNERS ITALIA DI AGID	0	9.760,00	0	0
2510.2510.1	U.2.02.01.07.002	ACQUISTO DI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE SERV. GENERALI	0	3.464,00	5.000,00	5.000,00
2620.2620.1	U.2.02.01.09.003	SCUOLA INFANZIA ADEG.SISMICO E RIQUAL ENERGETICA MIS 2 COMP 4 INV 2.2 E. CAP.548.2 CUP B57B20086260001	38.340,04	0	0	0
2620.2620.3	U.2.02.01.09.003	SCUOLA INFANZIA COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CUP B54D24002190005 ENTRATA 548.18 + GSE	36.748,80	14.606,64	0	0
2620.2620.4	U.2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	0	29.000,00	0	0
2626.2626.1	U.2.02.01.05.999	ACQUISTO BENI MOBILI, MACCHINE E ATTR. PER SCUOLA MATERNA	0	4.500,00	0	0

2632.2632.99	U.2.02.01.09.003	MANUTENZIONE EDIFICI ED IMPIANTI SCUOLA PRIMARIA	0	2.500,00	0	0
2633.2633.2	U.2.02.01.04.002	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA SCUOLA PRIMARIA	0	124.307,45	0	0
2638.2638.1	U.2.02.01.05.999	ACQUISTO BENI MOBILI ED ATTREZZATURE PER SCUOLA MEDIA	0	5.000,00	0	0
2641.2641.1	U.2.02.01.09.003	PROGETTO SCUOLE SICURE	11.745,81	0	0	0
2732.2732.99	U.2.02.01.09.015	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE IMMOB.(CIMITERO)	0	15.000,00	5.000,00	5.000,00
2791.2791.1	U.2.02.01.09.016	REALIZZAZIONE PISTA ATLETICA PERCORSO NATURA	0	152.772,90	0	0
2793.2793.1	U.2.02.01.09.999	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREE VERDI	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2793.2793.2	U.2.02.02.02.006	Recupero cisterne del gasolio in disuso da destinare a raccolta acqua piovana per irrigazione aree verdi contributo Fondazione CRC ENTRATA 581.4	0	2.456,80	0	0
2793.2793.3	U.2.02.02.02.006	Recupero cisterne del gasolio in disuso da destinare a raccolta acqua piovana per irrigazione aree verdi QUOTA A CARICO ENTE.	0	4.400,00	0	0
2830.2830.3	U.2.02.01.09.012	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO (VIA GALIMBERTI) CAP ENTRATA 548.16	0	50.000,00	50.000,00	100.000,00
2830.2830.4	U.2.02.01.09.012	RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA ESTERNA POLO SCOLASTICO E SPORTIVO VIA VIGLIONE	0	173.013,00	0	0
2832.2832.1	U.2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ALBERATO PROGETTO CRESCIAMO CON GLI ALBERI FONDAZIONE CRC ENRATA 581.5	8.318,50	0	0	0

28.322.832.101	U.2.02.01.09.012	SICUREZZA STRADALE SP 243 LOTTO 2 PISTA CICLABILE MOROZZO - CASTELLETTO STURA	0	493.000,00	0	0	
2835.2835.7	U.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE DIVERSE STRADE COMUNALI	0	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
2835.2835.10	U.2.02.01.05.999	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE E TOPONOMASTICA	0	5.000,00	0	0	
2835.2835.11	U.2.02.01.09.012	LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSE STRADE E PIAZZE	0	25.000,00	0	0	
2837.2837.3	U.2.02.01.09.012	LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI II.PP.	1.043,10	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
2851.2851.1	U.2.02.01.04.002	IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA URBANA	0	4.000,00	0	0	
2899.2899.3	U.2.02.01.09.014	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA COLLINA DEL BRICCHETTO	0	230.000,00	0	0	
2900.2900.2	U.2.03.01.02.003	NUOVO P.R.G.C. INTERCOMUNALE MARGARITA, MOROZZO, CASTELLETTO STURA	0	24.200,00	0	0	
totale			101254,25	2615305,65	145000	195000	0

Codice	Codice D.Lgs. 118 (5° Liv.)	Voce bilancio	Residui	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
536.536.2	E.4.04.01.10.001	PROVENTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI IN DIRITTO DI SUPERFICIE - CODIFICA CORRETTA	0	17.400,00	0	0	0
548.548.1	E.4.02.01.01.001	CONTRIBUTO ORDINARIO INVESTIMENTI L. BILANCIO 2019	50.000,00	0	0	0	0

548.548.7	E.4.02.01.01.001	MISSIONE 2 COMP 4 INV 2.2 PNRR SCUOLA INFANZIA CONTRIBUTO STATALE ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	56.000,00	0	0	0
548.548.10	E.4.02.01.01.001	TD PNRR M1C1-1.4.3 PCM ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA CUP B51F22001820006 SPESA 2507.3	0	7.076,00	0	0
548.548.12	E.4.02.01.01.001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA COLLINA DEL BRICCHETTO	0	204.700,00	0	0
548.548.15	E.4.02.01.01.001	SICUREZZA STRADALE SP 243 LOTTO 2 PISTA CICLABILE MOROZZO - CASTELLETTO STURA	0	493.000,00	0	0
548.548.16	E.4.02.01.01.001	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO (VIA GALIMBERTI) SPESA CAP 2830.3	0	50.000,00	50.000,00	100.000,00
548.548.18	E.4.02.01.01.001	CONTRIBUTO ORDINARIO INVESTIMENTI (L.145) CONFLUITI PNRR SPESA 2620.3 (ANNI 2024 E 2025) 2506.2 ANNO 2026	50.000,00	0	0	0
548.548.19	E.4.02.01.01.001	TD PNRR M.1 C.1 MISURA 1.4.3 MITD "ADOZIONE APP IO" CUP B51F24000080006	2.562,00	8.505,00	0	0
548.548.20	E.4.02.01.01.001	TD M.1C.1 PNRR MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP E SUE COMUNI CUP B51F24001360006	0	7.412,38	0	0
548.548.21	E.4.02.01.01.001	Siscom PNRR Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	0	3.928,40	0	0

548.548.22	E.4.02.01.01.001	TD M.1C.1 PNRR MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP E SUE ENTI TERZI COMUNI CUP B51F25000180006 SPESA 2507.9	0	3.245,00	0	0
548.548.23	E.4.02.01.01.001	ANNC SU - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 Misura 1.3.1. "PDND - ARCHIVIO NAZIONALE NUMERI CIVICI STRADE URBANE - COMUNI	0	4.326,40	0	0
550.550.10	E.4.02.01.02.001	CONTR REGIONALE PISTA CICLABILE MOROZZO- CASTELLETTO STURA SICUREZZA STRADALE MISSIONE 2 CUP B51B21005620002 CN PNRR 21_1416	145.616,16	0	0	0
550.550.11	E.4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO SPESA CAP 2506.2	0	715.040,74	0	0
550.550.12	E.4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PISTA ATLETICA PERCORSO NATURA	40.000,00	0	0	0
550.550.13	E.4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE BANDO ARIA SCUOLA PRIMARIA	47.500,00	0	0	0
550.550.15	E.4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE OPERE FONDO SVILUPPO E COESIONE TERRITORIALE FSC 2021/2027 STRATEGIE TERRITORIALI DA AREA OMOGENEA	0	155.711,00	0	0
581.581.4	E.4.03.12.99.999	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CRC recupero cisterne del gasolio in disuso da destinare a raccolta acqua piovana per irrigazione aree verdi CAP. 2792.3	9.500,00	0	0	0
581.581.5	E.4.03.12.99.999	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE C.R. CUNEO CRESCIAMO CON GLI ALBERI SPESA CAP 2832.1	7.000,00	0	0	0

581.581.8	E.4.03.12.99.999	CONTRIBUTO FONDAZIONE C.R.T. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA COLLINA DEL BRICCHETTO	0	18.000,00	0	0
586.586.2	E.4.03.12.99.999	PROVENTI CONTO TERMICO GSE PER SCUOLA INFANZIA LOTTO 2 SPESA CAP 2620.3 CUP B54D24002190005	85.960,66	0	0	0
586.586.3	E.4.03.12.99.999	PROVENTI CONTO TERMICO GSE SCUOLA INFANZIA LOTTO 2 QUOTA LIBERA	0	90.800,00	0	0
600.600.1	E.4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI EDILIZIE	0	91.200,00	95.000,00	95.000,00

494138,82 1.870.344,92 145000 195000 0

avanzo vincolato applicato al bilancio al 28/07/2025		84.760,00
avanzo libero applicato al bilancio al 28/07/2025		355.504,24
totale avanzo applicato		440.264,24
fondo pluriennale vincolato		304696,49
totale entrate a copertura investimenti		2.615.305,65

Nella stesura del bilancio di previsione 2026/2028 verranno inserite anche gli investimenti previsti nella tabella della sezione 4.1 investimenti opere pubbliche (piano annuale triennale lavori pubblici)

4.11 Disponibilità e gestione risorse umane

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dal capitale umano: le persone sono una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato la Pubblica amministrazione.

Da diversi anni la gestione delle risorse umane è fortemente condizionata da norme che impongono con fermezza vincoli di spesa con conseguente riduzione drastica degli organici. Le norme che governano la spesa del personale sono essenzialmente misure di contenimento della stessa.

Tale sistema di regole è da far risalire alla legge finanziaria del 2007, che all'articolo 1, comma 557, ha introdotto vari limiti alla spesa del personale.

Negli ultimi anni sono intervenute varie e ripetute modifiche, che non ne hanno però modificato la ratio originaria di contenimento della spesa.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti ai seguenti limiti:

- un generale vincolo di contenimento della spesa di personale;
- una limitata possibilità di assunzione con tipologie di lavoro flessibile;
- una possibilità assunzionale vincolata al rispetto di determinati parametri.

4.11.1 L'organizzazione e la forza lavoro

L'organizzazione ha come sue finalità principali:

- rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi funzionali all'attuazione delle strategie e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica;
- assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della qualità e della quantità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi resi direttamente che per il tramite di enti e organismi partecipati dal Comune;
- valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

L'assetto organizzativo dell'ente si ispira ai seguenti criteri:

- a. distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici a quelle di gestione attribuite ai titolari di P.O.;
- b. soddisfacimento delle esigenze degli utenti garantendo trasparenza dell'azione amministrativa, il diritto di accesso agli atti e ai servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa;
- d. definizione e valorizzazione dei livelli di responsabilità e autonomia del personale in relazione agli obiettivi assegnati, alle professionalità acquisite e nel rispetto dei contratti nazionali di lavoro;
- e. formazione continua del personale e sviluppo delle competenze e delle conoscenze necessarie nei diversi ruoli organizzativi;
- f. responsabilizzazione e collaborazione di tutto il personale per il risultato dell'attività lavorativa, anche attraverso il coinvolgimento, la motivazione e l'arricchimento dei ruoli;

La struttura organizzativa del Comune di Morozzo si articola in:

- a. servizi
- b. uffici

L'organizzazione delle strutture è impostata secondo uno schema flessibile costantemente adattabile sia alle mutevoli esigenze che derivano dai programmi dell'Amministrazione, sia al perseguimento di migliori livelli di efficienza e funzionalità.

Dotazione organica e personale in servizio

Il progressivo superamento della dotazione organica è uno dei principi della delega per il riordino della P.A. (legge 7 agosto 2015, n. 124 s.m.i. *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*), contenuto nell'articolo 17 sul *“Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*. L'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 s.m.i., abbandona il concetto di dotazione organica, da sempre inteso come strumento di controllo della spesa di personale, sostituendolo con quello di fabbisogno di personale e stabilisce che *«...allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la*

pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter...». Il successivo articolo 6-ter rinvia a «...decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze...» la definizione, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, di «...linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale...».

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, dapprima con decreto dell'8 maggio 2018, e, in ultimo, con decreto 22 luglio 2022, ha definito, ai sensi del citato articolo 6-ter, le linee di indirizzo volte a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione. Tali linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore; in particolare gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa a essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli assunzionali e di finanza pubblica attualmente previsti.

Personale in servizio al 31 dicembre 2024

Una programmazione seria e mirata delle risorse professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione non può prescindere da un'analisi seppure non esaustiva del personale attualmente inserito nei ruoli dell'ente. La tabella che segue riepiloga la situazione del personale in servizio a tempo indeterminato, determinato alla data del 31 dicembre 2024:

Suddivisione dipendenti per Settori al 31/12/2024	
Servizio	Dipendenti
Tecnico	1
Finanziario	1
Amministrativo	3

Nelle more dell'individuazione di un Segretario Comunale titolare di sede convenzionata, il Comune ha attribuito, ai sensi dell'art.16-ter, co.9, del DL 30/12/2009, n.162, le relative funzioni a un vicesegretario. Dal 20-03-2025, il Segretario Comunale è in convenzione con i comuni di Margarita e Castelletto Stura (convenzione di segreteria vigente).

Così come previsto dal PIAO approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 19/12/2024 per l'anno 2025 è stata assunta/stabilizzata n. 1 persona (Area Istruttori) e allo stato non si prevedono altre assunzioni.

Analisi del personale

Volendo fare un'analisi più accurata della situazione del personale dipendente, al 31/12/2024, può essere utile classificare i dipendenti distribuendoli per genere, per età e per categoria professionale, così come risulta dalla tabella che segue:

		DONNE					UOMINI				
inquadramento		Tra 19 e 29 anni	Tra 30 e 39 anni	Tra 40 e 49 anni	Tra 50 e 59 anni	60 e oltre	Tra 19 e 29 anni	Tra 30 e 39 anni	Tra 40 e 49 anni	Tra 50 e 59 anni	60 e oltre
INDETERMINATO	Cat. A										
	Cat. B										
	Cat. C				1					1	
	Cat. D										
	Cat. D – P.O.				1					1	
	Segretario										
DET.TO	Cat. A										
	Cat. B										
	Cat. C			1							
	Cat. D										

7. SEZIONE OPERATIVA (SEO) PARTE 1 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità e obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica sia le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale, mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. La sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio, prendendo in considerazione:

- a) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- b) valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ELETTA A MAGGIO 2025 PER IL QUINQUENNIO 2025-2030 SONO:

➤ **Sicurezza**

- Estensione alle frazioni della rete di videosorveglianza comunale
- Predisposizione di un Piano Comunale di Protezione civile
- Revisione costante della segnaletica stradale esistente con integrazione di quella mancante e posizionamento di "Rilevatori di velocità" fissi sulle strade nei centri urbani maggiormente trafficati;

➤ **Manutenzione del patrimonio**

- Piano straordinario per la manutenzione di marciapiedi e arredo urbano.
- Cura del verde pubblico e dei giardini
- Manutenzione delle coperture dei colombari Cimitero capoluogo
- Nuovi tappetini d'usura sulle strade comunali
- Manutenzione straordinaria pavimentazione piazza Carlo Barbero e piazzale Chiesa Parrocchiale
- Valorizzazione e riqualificazione parcheggio a lato del palazzo comunale
- Intervento di recupero area comunale Borgo Rosso (ex campo da bocce)
- Relamping degli apparecchi illuminanti Scuola Elementare e Scuola Media
- Relamping degli apparecchi illuminanti a servizio del Tennis- Beach-Volley-Pista di pattinaggio

➤ **Urbanistica**

- Redazione, con i comuni di Margarita e Castelletto Stura, di un nuovo Piano Regolatore intercomunale atto a organizzare l'assetto comunale e pianificare lo sviluppo delle varie aree.
- Interventi, dove sia possibile, mirati a migliorare le aree disabitate ed in disuso.
- Interventi mirati al miglioramento della toponomastica stradale

➤ **Socio culturale**

- Istituzione Biblioteca Comunale
- Istituzione Consiglio dei Ragazzi
- Incremento delle attività di socializzazione con particolare attenzione agli aspetti legati al benessere psicofisico della popolazione, azioni di inclusione sociale
- Impegno nell'organizzazione di eventi inerenti il mantenimento della memoria storica e l'incremento del senso civico nei giovani
- Proposta di attivare il servizio di "pasti a domicilio"
- Collaborazione con le amministrazioni dei comuni vicini per l'organizzazione di soggiorni marini
- Individuazione di idoneo locale a servizio delle attività per anziani
- Sostegno alle iniziative culturali locali

➤ **Opere pubbliche**

- Lavori di messa in sicurezza sponda nord della collina del Bricchetto
- Realizzazione di impianto di ricambio aria Scuola Elementare

- Valorizzazione e riqualificazione del Centro storico
- Interventi per sostituzione dorsali elettriche a servizio dell'illuminazione pubblica Via Cuneo da realizzare in tre lotti a partire da piazza Barbero
- Riqualificazione energetica del palazzo Comunale
- Pista ciclabile Via Castelletto Stura - II° lotto
- Riqualificazione edificio comunale in frazione Trucchi
- Realizzazione di sistema di ombreggiamento lato sud Scuole elementari
- Studio ed eventuale realizzazione di servizi igienici pubblici area parco giochi
- Ricerca fondi regionali, nazionali ed europei per finanziare progetti strategici.

➤ **Ambiente**

- Tutela del territorio e promozione della sostenibilità ambientale
- Adesione progetto Plastic Free con interventi mirati sul territorio per eliminare abbandoni di rifiuti.
- Adesione ad iniziative mirate alla pulizia del paese (es. Spazzamondo)
- Viali e Piazze: nuove alberature in sostituzione di piante e siepi esistenti (proseguimento progetto Alberi in Città)
- Valorizzazione di energie rinnovabili e mobilità sostenibile (piste ciclabili, mezzi elettrici)

➤ **Territorio e turismo**

- Marketing territoriale per attrarre visitatori e valorizzare le eccellenze locali.
- Implementare offerta turistica del nostro territorio aderendo a progetti intercomunali di Comuni in rete
- Collaborazione alla partecipazione di progetti volti alla tutela del patrimonio ambientale nell'ambito della Riserva Naturale di Crava-Morozzo

➤ **Istruzione-Scuola-Famiglia**

- Sostegno per attività educative complementari agli impegni scolastici
- Sostegno per attività estive rivolte ai ragazzi
- Continua collaborazione con Istituto Comprensivo Scolastico per progettualità future.
- Sostegno economico alle famiglie che usufruiscono del servizio Asilo nido.

➤ **Sport**

- Valorizzazione dell'attività sportiva come strumento educativo e sociale.
- Completamento area sportiva adibita a Percorso Natura e pista di accelerazione per atletica in Via Castelletto Stura
- Manutenzione straordinaria del Campo da Tennis e Beach Volley
- Supporto alle attività sportive nell'organizzazione di giornate di promozione

➤ **Associazioni**

- Tavoli periodici di confronto e sostegno dell'enorme patrimonio rappresentato dalle molteplici associazioni presenti sul territorio comunale.
- Organizzazione della giornata del volontariato
- Sostegno alle manifestazioni culturali ed artistiche locali.

➤ **Frazioni**

- Attenzione alle esigenze delle frazioni e delle zone periferiche.
- Adeguamento e manutenzione aree parco giochi esistenti

- Illuminazione del cimitero della Fraz. Trucchi e relativa automazione del cancello

➤ **Attività produttive**

- Sostegno di ogni iniziativa volta ad incentivare l'apertura di attività commerciali, artigianali e agricole.
- Sviluppo e promozione del turismo locale per attrarre visitatori e creare nuove opportunità di lavoro

➤ **Agricoltura**

- Supporto per la valorizzazione delle produzioni agricole locali di qualità
- Sostegno alle attività promosse dal Consorzio di Tutela e promozione del Cappone.

➤ **Trasparenza**

- Potenziamento di strumenti digitali per semplificare il rapporto tra cittadini e Comune.
- Redazione del notiziario comunale

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Il “Documento di Indirizzo alla Progettazione” (DIP) verrà redatto dalla stazione appaltante prima dell'affidamento della progettazione, definendo le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati necessari per la realizzazione dell'intervento, garantendo che il progetto risponda alle esigenze e ai fabbisogni dell'ente.